

**Salvataggio**

Il ragazzino, di 11 anni, è stato salvato da tre giovani snowboarder, che piazzando un materasso sotto la seggiovia hanno impedito che si facesse male

L'INCIDENTE È AVVENUTO SABATO POMERIGGIO DA OTTO METRI D'ALTEZZA

Bardonecchia, sta bene il ragazzo caduto dalla seggiovia di Melezet

Il padre accusa la società Colomion «Perché non hanno fermato l'impianto?»

AMEDEO MACAGNO
BARDONECCHIA

Sta bene Marco P., il giovane sciatore di 11 anni caduto sabato pomeriggio dalla seggiovia Melezet-Chesal, a Bardonecchia. Dopo una visita di controllo presso l'ospedale di Susa, il giovane sciatore del Cus Torino ha potuto far ritorno a casa, illeso. Per lui solo uno spavento, a causa del rocambolesco volo e dell'altrettanto azzardato, ma miracoloso, salvataggio mes-

so in atto da tre giovani snowboarder, che piazzando un materasso sotto la seggiovia hanno fatto sì che il giovanissimo sciatore cadesse da ben otto metri d'altezza senza farsi nulla.

Ora il padre del bambino, oltre a ringraziare i giovani soccorritori, si chiede perché gli addetti all'impianto di risalita non abbiano fermato la seggiovia prima che arrivasse a quell'altezza. Sembra infatti che il ragazzino si fosse già sbilanciato al momento della partenza. Inoltre con lui c'era un'istruttrice dello sci club Cus Torino, che allarmata dal pericolo caduta del giovane ha subito chiamato aiuto.

La stessa istruttrice ha poi sostenuto il ragazzo trattenendolo per un polso per al-

cuni minuti mentre lo stesso si sosteneva con l'altra mano alla barra inferiore del seggiolino dell'impianto, fino all'arrivo degli improvvisati soccorsi. Improvvisati e praticamente casuali: infatti i coraggiosi «tavolieri» non si erano subito resi conto della situazione di pericolo.

Il primo ad accorgersene è stato un secondo istruttore del Cus Torino, seduto in seggiovia nel sedile immediatamente successivo a quello del ragazzo, che ha avuto la prontezza e lucidità di richiamare l'attenzione dei tre ragazzi che stavano sciando ed ha coordinato il soccorso, suggerendo agli snowboarder di sganciare il materasso di protezione per collocarlo nella zona di caduta dell'undicenne a rischio caduta.